

Economia

economia@eco.bg.it
www.ecodibergamo.it/economia/section/

Indesit, slitta a venerdì l'incontro in Regione

Slitta di due giorni, a venerdì, l'incontro sulla Indesit in Regione, dal quale i sindacati attendono risposte sulla reindustrializzazione dell'area di Brembate Sopra



La Metalmecc si è fatta la barca

La carpenteria di Mapello presenta a Grado il suo primo yacht in alluminio per rotte oceaniche. Dell'anno scorso, tra diversificazione e passione, la scelta di varare la divisione nautica

LUCA CUNI

Oceani, rande&flocchi per diversificare i mercati di sbocco e cavalcare l'onda della passione in modo da dare vento alle vele del business. Ci è riuscito Luca Benigni, 47 anni, imprenditore bergamasco e titolare con la moglie Giuliana della Metalmecc di Mapello, carpenteria con 30 addetti per prodotti in acciaio e alluminio rivolti all'industria della movimentazione e delle macchine utensili, dove l'anno scorso è stata «varata» al suo interno una divisione nautica, per lo studio e la costruzione di imbarcazioni a vela in alluminio con bussola orientata agli scafi per rotte oceaniche. È nato così il primo modello «AY 480», presentato ieri alla Marina di Primero di Grado (Gorizia). È un 48 piedi (14,62 metri di lunghezza per 4,40 di larghezza), primo prototipo della linea «AluYacht» creata dall'azienda e griffata dal progettista cremasco Davide Zerbinati.

A febbraio del 2010 l'avvio alla costruzione del primo scafo

Hobby e imprenditoria

«Quella di avviare un'attività imprenditoriale partendo da un hobby è una strada seguita da diversi imprenditori - dice Luca Benigni - Se poi si stravede per il mare e le vele, la passione è impossibile da soffocare. Quindi ho pensato di trarre beneficio dalle competenze acquisite nel settore industriale dei prodotti in alluminio, dando vita al progetto di costruzione del cruiser «AY 480», che ha richiesto un investimento superiore al milione di euro. È una sfida che mi auguro possa rappresentare un'interessante opportunità di mercato per Metalmecc. Questo considerando che, dopo la buriana del biennio 2009-2010, il settore della nautica e della vela in particolare, tor-

ni a fatturare spinta dai tanti appassionati armatori».

Rotta su Cannes e Genova

La costruzione dello scafo in alluminio leggero è stata avviata nel febbraio del 2010 e i lavori sono stati conclusi nel giugno scorso. L'imbarcazione, che con ogni probabilità sarà in esposizione ai Saloni internazionali Cannes e Genova, è rivolta alle lunghe rotte oceaniche ed è stato realizzato in un pezzo unico con pinne monoscocca integrate, vale a dire un' unica struttura con deriva, saldata in alluminio. Il prezzo del primo modello è di 800 mila euro, che si riduce a 600 mila euro per il modello base. «Siamo soddisfatti del prodotto - sottolinea

Luca Benigni - AY 480 è una barca a vela sicura, adeguatamente accessoriata, confortevole e competitiva. Per quanto riguarda gli spazi, sottocoperta sono state ricavate tre cabine funzionali che possono ospitare sino a sei persone e due bagni.

Un cruiser da mare con una velocità di crociera massima di 7-8 nodi (14 km/h) e 135 mq di superficie velica, semplice da gestire, di bassa manutenzione e che si può condurre senza bisogno di equipaggio. La struttura pensata a doppio fondo a camere stagne, ne garantisce la sicurezza anche in caso di gravi danni allo scafo. Il target di business è rappresentato da una clientela europea, soprattutto il mercato tedesco, austriaco e dei Paesi nordici, che da sempre rappresentano lo zoccolo duro fra gli appassionati della vela e in particolare per questa tipologia di scafi in alluminio».

In cantiere per il bis

Il progetto nautico all'interno di Metalmecc peraltro proseguirà a



Luca Benigni titolare della Metalmecc di Mapello davanti all'AY 480 a Marina di Primero a Grado

breve termine. La proprietà ha infatti in cantiere l'avvio in linea della costruzione di un secondo modello di «AY 480» a partire dall'autunno di quest'anno. Conclude il titolare Luca Benigni: «L'obiettivo è di produrre massimo due imbarcazioni l'anno e sviluppare una gamma di imbarcazioni più grandi, passando dal 48 piedi al 54-55 piedi e sino al 60 piedi (circa 18 metri).

Il progetto di avviare una divisione nautica oltre a richiedere un piano di qualificazione e formazione delle risorse interne sul piano industriale, commerciale e di assistenza al cliente, secondo la proprietà porterà a medio termine anche nuove opportunità occupazionali. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'azienda

Rampe e strutture per gru con esportazioni al 70%

La Metalmecc Srl nel suo stabilimento di Mapello (5.500 metri quadrati su un'area di 8 mila) si occupa da vent'anni di carpenteria in acciaio ed alluminio. Produce in particolare rampe e passerelle in alluminio destinate ad ogni settore dove è necessario movimentare carichi o mezzi semoventi. Inoltre produce strutture in acciaio impiegate nelle macchine utensili, sulle autogrù, nelle casseforme per gallerie e gru edili.

L'azienda guidata da Luca Benigni, dopo un 2009 di rallentamento congiunturale, ha chiuso l'esercizio 2010 raggiungendo i quattro milioni di fatturato e come obiettivo per il 2011 prevede un incremento del volume d'affari del 7% rispetto all'esercizio precedente. Questo senza contare l'attività nella nautica: la chiusura d'anno sarebbe infatti ancora più interessante con la vendita della nuova imbarcazione «AY 480».

Il business industriale dell'azienda di Mapello è prevalentemente orientato all'export, con un 70% circa dei prodotti forniti ai Paesi del Vecchio continente, in particolare Germania, Francia e Gran Bretagna. Le vendite sono strutturate attraverso una rete di circa 1500 distributori internazionali. Negli ultimi anni la realtà orobica ha anche strizzato l'occhio a nuovi mercati di sbocco internazionali, in particolare nei Paesi dell'Est e anche del Medio Oriente. Nicchie ancora di limitato interesse e che occupano poco meno del 3% del fatturato della società orobica.

L.C.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Luglio, Bergamo prende il largo Scesi in mare anche Riva Iseo e l'Open 70

È una settimana di debutti per le barche bergamasche. In questi primi giorni di luglio è infatti sceso in mare anche il Volvo Open 70 dell'Abu Dhabi Ocean Racing, che è stato presentato ufficialmente questa settimana a Portofino: la barca, costruita dalla Persico di Nembro, ha completato l'assemblaggio alla Spezia prima di scendere in acqua.

E in questo fine settimana, dopo il debutto, lunedì, sulle



Il Riva Iseo, presentato lunedì a Sarnico

acque del lago Sebino, viene presentato in anteprima sul mare anche l'ultimo nato della Riva di Sarnico, l'«Iseo», day cruiser di 27 piedi. La barca è esposta nella piazzetta della Marie di St. Tropez in occasione della quarta edizione del Riva Trophy, incontro per gli armatori Riva, organizzato sulla Costa Azzurra con base a Montecarlo, da Monaco Boat Service, il rappresentante monegasco di Riva. ■



L'Open 70 prodotto dalla Persico di Nembro naviga nel mar Ligure